

Augusta. Immigrazione: 59 pakistani soccorsi dalla Guardia Costiera, individuati due presunti scafisti

Una motovedetta della Guardia Costiera di Siracusa ha soccorso la scorsa notte 59 migranti di nazionalità pakistana. Erano a bordo di una barca a vela di 18 metri intercettata ad 8 miglia a largo di Avola. Tra loro anche i due presunti scafisti. La barca a vela è stata trasferita nel porto di Marzamemi, a Pachino, da una motovedetta della Guardia di Finanza che ha partecipato alle operazioni di soccorso. I migranti sono stati accompagnati al porto di Augusta per le operazioni di identificazione e prima accoglienza.

foto archivio

Siracusa. "Piano di zonizzazione acustica e più controlli", il Comitato Ortigia Sostenibile pone le sue condizioni

"Piano di zonizzazione acustica e un sistema efficace di controlli per eliminare il Far West di Ortigia, che da anni contestiamo". Il Comitato Ortigia Sostenibile avanza questa

richiesta alla nuova amministrazione comunale, retta dal sindaco Francesco Italia. Il comitato torna sulla vicenda relativa a i lavori di riqualificazione dell'ex Piazza d'Armi, nell'area del Castello Maniace. "Si autorizzino- questa la sollecitazione- solo attività di fruizione e valorizzazione del sito che non siano invasive. Si neghi l'autorizzazione a organizzare manifestazioni che causerebbero un ulteriore e problematico sovraffollamento in Ortigia". Poi un ulteriore passaggio. "Potrebbe essere questa l'occasione – suggerisce il comitato – per arricchire di eventi e manifestazioni anche altri quartieri dimenticati della città. Perché Siracusa non è solo Ortigia" . Infine un auspicio. "Ci piacerebbe-conclude il Comitato- che questo fosse l'ultimo atto di una malintesa idea di sviluppo che, piuttosto che sulla promozione dei beni culturali, si fonda sul loro sfruttamento indiscriminato".

Siracusa. L'allarme delle forze dell'ordine: droga, sempre più giovani gli assuntori

E' in preoccupante crescita il consumo di stupefacenti da parte di giovani e giovanissimi. Lo confermano i dati raccolti dal Comando Provinciale dei Carabinieri. I maggiori assuntori hanno tra 18 e 35 anni ma anche i minorenni si sono paurosamente avvicinati alle droghe leggere.

Nell'anno in corso, sul fronte del contrasto, i Carabinieri hanno proceduto all'arresto di oltre 140 persone, di cui quasi 100 in flagranza di reato, le restanti dopo indagini con l'applicazione di misure cautelari in carcere. Quasi 50

persone denunciate per i reati di traffico, detenzione e spaccio e coltivazione di stupefacente.

Oltre 42 chili di stupefacente pronto per essere immesso sul mercato sono stati posti sotto sequestro: hashish, marijuana ma anche cocaina, sostanza, quest'ultima che sta diventando d'uso comune anche tra i più giovani d'età. Basti pensare che 14 minorenni sono stati segnalati alla Prefettura nelle ultime settimane.

Continua, allora, al campagna informativa che i carabinieri conducono insieme all'Ufficio Scolastico Provinciale e all'Area Dipendenze Patologiche dell'Asp: si tratta del progetto "Uniamoci contro le droghe". Previsti incontri nelle scuole e adesso anche servizi di controllo su strada grazie ad appositi laboratori mobili.

Vicenda Open Land, nuova udienza al Cga: Legambiente chiede un nuovo ctu e l'ammissibilità querela di falso

Al Cga di Palermo continua intanto l'analisi del caso Open Land. Ieri nuova udienza, nel corso della quale si è discusso della richiesta di sostituzione del Consulente tecnico d'ufficio (CTU), Marcella Caradonna, e della proposta di ammissibilità della querela di falso.

La Caradonna, presidente dell'Ordine dei Commercialisti di Milano, era stata nominata dal Cga in sostituzione di Salvatore Pace, sostituzione richiesta da Legambiente per la

mancanza di sufficienti garanzie di terzietà, imparzialità e professionalità. Pace è stato poi arrestato nell'ambito delle indagini sul "Sistema Siracusa".

Il collegio difensivo di Legambiente, composto dagli avvocati Corrado Giuliano e Nicola Giudice e dai consulenti tecnici di parte Giuseppe Ansaldo, Roberto De Benedictis e Francesco Licinii, reputa la relazione tecnica presentata dal nuovo ctu Caradonna "inadeguata, con errori evidenti nella quantificazione delle voci risarcitorie e carente nel rispondere in modo puntuale ai quesiti posti dal Cga sui punti più controversi della relazione presentata dal precedente ctu".

La richiesta di querela di falso riguarda, invece, le autentiche notarili apposte in calce a due documenti esibiti da Open Land nel ricorso per la richiesta di risarcimento danni.

Durante l'udienza Mario Fiaccavento, avvocato del collegio difensivo di Open Land, sostenendo le proprie ragioni con un'apprezzata difesa, ha, tra l'altro, contestato la legittimazione di Legambiente ad agire in giudizio e ha ricordato la sentenza che ha condannato l'associazione ambientalista a pagare 18 mila euro per avere impugnato in Cassazione la sentenza con cui il Cga aveva imposto al Comune di Siracusa di risarcire Open Land. I legali di Legambiente hanno invece ribadito che l'articolo 114 del Codice del Processo Amministrativo riconosce che tutte le parti del processo amministrativo di merito possono stare in ottemperanza e che, in ogni caso, la sentenza che ha condannato Legambiente è stata sottoposta all'attenzione del Csm per "abnormità" della condanna e per l'intento "punitivo" della stessa. Il Consiglio di Giustizia Amministrativa, nella bufera mediatica dopo gli ultimi arresti, si è riservato al momento la decisione.

Siracusa. Discesa al mare fruibile anche dai disabili, ci pensa l'associazione Astrea a Fontane Bianche

Fino a venerdì i volontari dell' associazione Astrea, nata in memoria di Stefano Biondo, insieme ad altri volontari del forum delle associazioni, saranno impegnati nella realizzazione di una pedana a mare per disabili. Viene realizzata accanto al lido Camomilla, a Fontane Bianche, rendere possibile a tutti l'accesso al mare.

Il percorso per l'abbattimento di questa barriera ha avuto inizio con il Natale senza barriere promosso da Astrea. "Grazie al contributo di numerose associazioni e di singoli cittadini riusciremo anche quest'anno a donare una discesa a mare per tutti. Un ringraziamento speciale va all'attrice Rosa Pianeta che con una sua creazione è riuscita ad aiutarci".

Siracusa. Vigili urbani a "secco", per acquistare la benzina necessario un

prelievo dal fondo di riserva

Per non lasciare “a piedi” i vigili urbani è stato necessario operare un prelievo del fondo di riserva del sindaco. Il carburante acquistato con la determina dirigenziale in adesione alla convenzione Consip è in via di esaurimento e la somma stanziata nell'apposito capitolo del bilancio comunale del corrente esercizio finanziario è già stata utilizzata (20.000 euro circa).

Non c'era quindi alternativa per evitare che da qui a breve le auto della Municipale si ritrovassero a secco e parcheggiate al Comando. Cosa, peraltro, avrebbe configurato anche una interruzione di pubblico servizio. Dal fondo di riserva vengono prelevati poco più di 800 euro, altre somme verranno reperite attingendo alla disponibilità residua di altri capitoli di spesa.

Siracusa. E' scomparso lo chef Pasqualino Giudice, cultore della tradizione culinaria locale

Siracusa piange la scomparsa di un altro suo personaggio “storico”. Si è spento serenamente all'età di 75 anni, Pasqualino Giudice. Noto ristoratore, titolare da decenni con la sua famiglia del ristorante “Jonico-A rutta e ciauli”. Chef appassionato, apprezzato e premiato in tutta Italia era un vero cultore delle tradizioni culinarie siciliane.

I funerali si svolgeranno il 6 luglio alle 11.00 nella chiesa

del Sacro Cuore di viale Zecchino.

Siracusa. Diventa definitiva l'assoluzione per gli amministratori della Fondazione Inda del 2009-2010

Assolti i dieci tra ex e attuali amministratori, dirigenti e funzionari dell'Istituto nazionale del Dramma antico di Siracusa accusati di aver percepito indebitamente due milioni di fondi europei per le rappresentazioni classiche del 2009 e del 2010. La sentenza è passata in giudicato e diventa pertanto definitiva.

“Il fatto non sussiste”, recita la pronuncia dei giudici per Roberto Visentin (all'epoca sindaco di Siracusa e, per statuto, presidente dell'Inda), Silvia Lombardo e Tiziana Caccamo che avevano optato per il rito abbreviato. Non luogo a procedere per Enza Signorelli, Sergio Scaffidi, Sonia Navarra, Marco Salerno, Margherita Modica, Giacomo Currò, Elio Carreca. L'inchiesta era scattata dopo l'indagine della Guardia di Finanza partita nel 2013 dalla segnalazione dell'ex assessore regionale Michela Stancheris, che tuttavia puntualizza che in realtà c'era già un'attività investigativa in corso da parte delle Fiamme Gialle in tema di rendicontazioni agli uffici della Regione. “Il mio atteggiamento- chiarisce Stancheris- fu equidistante e istituzionale”.

“È stato un periodo stressante, una gogna- commenta l'ex sindaco, Roberto Visentin- Tutti pronti a puntare l'indice contro. Ero cosciente della mia innocenza e quindi ho optato per il rito abbreviato. Ma oggi che la sentenza non è più

appellabile, mi chiedo dove siano tutti quei moralisti che all'epoca si scagliarono contro di me. Ho risanato un pesante debito, ho detto dei no e forse per questo non ero simpatico a qualcuno".

Siracusa. Incidente in viale Paolo Orsi, traffico paralizzato all'ingresso sud del capoluogo

Un incidente avvenuto in viale Paolo Orsi ha letteralmente paralizzato il traffico in entrata ed in uscita da Siracusa sud. Nello scontro, altamente spettacolare ma parrebbe per fortuna senza feriti seri, coinvolte due auto: una si è ribaltata all'altezza dell'incrocio con la panoramica. Bloccata così la carreggiata in direzione sud. E' stato necessario chiudere il centrale vialone per consentire le operazioni del caso.

Open Land e il risarcimento milionario: arrestato il

giudice del Cga Giuseppe Mineo, "sentenze pilotate"

E' stato arrestato per corruzione Giuseppe Mineo, giudice del Consiglio di Giustizia Amministrativa della Sicilia. Avrebbe favorito le sentenze favorevoli ad Open Land e Am Group, nella richiesta milionaria di risarcimento che nel 2016 rischiò di affossare il Comune di Siracusa. Era giudice relatore, vicino – troppo vicino – a Piero Amara e Giuseppe Calafiore.

L'inchiesta è quella sulle sentenze aggiustate e sul cosiddetto Sistema Siracusa. Determinanti le ammissioni proprio dei due principali indagati, gli avvocati siracusani Amara e Calafiore. Nelle sue dichiarazioni ai pm di Messina, Amara avrebbe parlato di un incontro con Mineo all'hotel Alexandra a Roma in cui lui e il suo socio Giuseppe Calafiore si sarebbero presentati addirittura con un'ipotesi di sentenza pronta da consegnare al componente del Cga per pilotare la decisione in favore della Open land.

Il giudice avrebbe ottenuto quanto richiesto (115.000) attraverso un conto corrente maltese. La somma in favore di un suo amico fraterno, l'ex presidente della Regione siciliana Giuseppe Drago, gravemente ammalato e poi morto a settembre 2016, per curarsi in una clinica della Malesia.

Secondo le indagini, Mineo si sarebbe adoperato al fine di determinare, nella qualità di giudice relatore, il collegio del Cga ad assumere, contra legem, una decisione favorevole a due imprese riconducibili ai legali (la Open Land e la AM Group) nell'ambito di altrettanti contenziosi amministrativi instaurati rispettivamente contro il Comune di Siracusa e contro la Sovrintendenza ai Beni Culturali ed Ambientali di Siracusa. Avrebbe inoltre rivelato ai professionisti notizie coperte da segreto d'ufficio afferenti allo svolgimento delle camere di consiglio.